

Allegato 1

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2009 n.3800

Incidente ferroviario del 29 giugno 2009

PIANO DEGLI INTERVENTI - RIMODULAZIONE

PER IL RIPRISTINO DEGLI EDIFICI E DEI BENI MOBILI
PRIVATI
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI DI PROPRIETA'
DEL COMUNE DI VIAREGGIO

Novembre 2009

RELAZIONE

Come anticipato nella relazione al Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. 11 del 23.9.2009, l'obiettivo strategico del piano, consistente nel mantenimento del tessuto abitativo e produttivo e nella riqualificazione dell'area direttamente interessata dagli effetti devastanti dell'incidente ferroviario (c.d. "zona rossa"), risultava condizionato da due elementi:

- a) L'esistenza, in una porzione dell'area, del vincolo ferroviario di cui all'art.8 del DPR n.753/1980
- b) la difficoltà di alcuni nuclei familiari sopravvissuti all'incidente a tornare ad abitare negli edifici di residenza alla luce della drammatica esperienza vissuta la notte del 29 giugno u.s.

Relativamente all'elemento di cui alla lett.a), nella medesima relazione si dava atto dell'avvio di un percorso di verifica con Ferrovie dello Stato circa la possibilità di eliminare o quantomeno ridurre tale porzione attraverso la dismissione di alcuni binari e la acquisizione da parte del comune di Viareggio della relativa area di risulta.

A seguito dell'incontro tra il Commissario delegato, il Sindaco di Viareggio e il Presidente della provincia di Lucca con l'AD di RFI, Dott. Mauro Moretti è stato istituito un gruppo tecnico misto incaricato di verificare la fattibilità delle richieste presentate a Ferrovie dello Stato, tra le quali anche quella della predetta dismissione, fattibilità da valutare non solo con riferimento all'attuale assetto del traffico ferroviario, ma anche in vista dei possibili sviluppi delle linee che interessano la stazione ferroviaria di Viareggio. Gli approfondimenti effettuati dal gruppo di lavoro hanno consentito di confermare, tra l'altro, la compatibilità della dismissione di n.2 binari. Con nota n. FS-AD/A0011/P/2009/0000530 del 23/10/2009 l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato ha formalizzato la disponibilità di Ferrovie dello Stato in tal senso nonché per la conseguente cessione al Comune di Viareggio dell'area di risulta dei binari dimessi. Tale accordo produrrà, appena perfezionati gli adempimenti amministrativi necessari, la conseguente ridefinizione dell'area di rispetto ferroviario, che dovrà essere recepita negli atti di pianificazione regionale e locale. La nuova area di rispetto comunque continuerà ad interessare in tutto o in parte gli edifici già all'interno dell'area di rispetto ferroviario attuale.

A seguito delle intese raggiunte con Ferrovie dello Stato, il comune di Viareggio ha elaborato una ipotesi di sistemazione urbanistica complessiva dell'area tra via Ponchielli e la ferrovia che è stata illustrata nel corso del Comitato istituzionale del 15/10/2009.

Tale ipotesi che risulta nel dettaglio dalla nota prot. Gen. 70890 del 15/10/2009 a firma del Sindaco del comune di Viareggio e dalla cartografia allegata prevede:

- a) per l'area posta tra l'attuale sedime ferroviario e via Ponchielli, in corrispondenza dei civici dal n.15 al n.25 e tra il medesimo sedime e via Porta Pietrasanta in corrispondenza con il civico n.36 nonché per l'area da acquisire da Ferrovie dello Stato in relazione alle intese sopra citate, una nuova definizione urbanistica e segnatamente la destinazione a verde pubblico (e/o destinazione di viabilità pubblica), definizione che sarà formalizzata con gli strumenti acceleratori di cui alla LR n.1/2005 "Norme per il governo del territorio";
- b) il mantenimento della attuale destinazione urbanistica relativamente all'area tra via Ponchielli e via Porta Pietrasanta, in corrispondenza dei civici n.32 e n.34;
- c) la realizzazione di un sottopasso ferroviario la cui localizzazione è già stata concordata con RFI.

Relativamente all'elemento di cui alla lett.b), come anticipato nella relazione al piano degli interventi, sono stati avviati i colloqui con la popolazione interessata dai quali è emerso che i residenti degli edifici posti in via Ponchielli ai civici n.20, n.23/25, n.28 e n.30 e in via Porta Pietrasanta al civico n.36 non sono disponibili a riprendere il loro percorso di vita negli stessi edifici nei quali hanno vissuto la tragica notte dell'incidente ferroviario.

Alla luce dei nuovi elementi sopra richiamati, si procede con il presente atto ad una parziale rimodulazione del capitolo “A” del piano degli interventi concernente “Ripristino degli edifici privati”, segnatamente del punto “1) Edificato in via Ponchielli lato monte” e del punto “2) Edificato Via Ponchielli lato Ferrovia e Via Porta Pietrasanta”

La presente rimodulazione è stata illustrata, nei suoi tratti essenziali, al Dipartimento nazionale della protezione civile nel corso della riunione tenutasi a Roma in data 3/11/2009, anche al fine di definire congiuntamente la quantificazione delle risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la piena attuazione dal piano.

Ad oggi, in relazione alle attuali disponibilità finanziarie, si precederà all’attuazione del Piano esclusivamente con riferimento a:

- a) concessione ed erogazione dei contributi ai proprietari degli immobili distrutti/danneggiati
- b) rimborso delle spese sostenute in emergenza dal Comune di Viareggio,

ferme restando le iniziative già assunte – e finanziate con le risorse rese disponibili dalla Regione Toscana - già specificate nel Piano approvato con ordinanza commissariale n.11/2009.

PIANO DEGLI INTERVENTI **(rimodulazione novembre 2009)**

A) RIPRISTINO DEGLI EDIFICI PRIVATI

1) Edificato in via Ponchielli - lato monte

Restano invariate le disposizioni del piano relativamente alla lett.a)

La lett.b) del medesimo punto è rimodulata come segue:

b) per gli edifici posti ai civici dal n.20 al n.40

In relazione alle opzioni espresse dai proprietari, gli edifici posti ai civici n. 20, n.28 e n.30 saranno acquisiti al patrimonio del Comune tramite cessione a titolo gratuito da parte dei proprietari medesimi a fronte della corresponsione da parte del Commissario delegato di un contributo per l’acquisto di una nuova abitazione in altra zona del comune di Viareggio o in comuni limitrofi. Gli edifici, a seguito della avvenuta cessione saranno, ove necessario, demoliti in conformità a quanto previsto dall’art 1 comma 8 dell’ordinanza n.3800/2009 e ricostruiti dal Comune di Viareggio per finalità ad uso pubblico. Relativamente a quest’ultimo punto è già stata richiesta al Dipartimento nazionale della protezione civile una integrazione dell’ordinanza n.3800/2009.

La delocalizzazione dei suddetti edifici risulta in linea con le opzioni già espresse nella Relazione al Piano degli interventi e coerente con i criteri individuati dall’ordinanza n.3800/2009 (esistenza di vincoli normativi, economicità, coerenza edilizia complessiva) in quanto:

- a) è coerente con il criterio della economicità di cui all’art.2, comma 4, lett.a) in quanto, trattandosi di edifici distrutti ovvero inseriti nella categoria di danno “D” di cui all’ordinanza commissariale n. 18/2009, l’ammontare del contributo erogabile per il relativo ripristino è da considerarsi sostanzialmente equivalente rispetto a quello per la delocalizzazione, in base ai criteri approvati con ordinanza commissariale n. 12/2009.
- b) è anche coerente con le scelte edilizie espresse dal comune di Viareggio che intende utilizzare le aree di risulta di detti edifici per la ricostruzione di u.i. da adibire ad usi pubblici.

Tutti gli altri edifici di cui alla presente lett.b) saranno ripristinati a cura dei rispettivi proprietari a favore dei quali saranno concessi i necessari contributi.

2) Edificato Via Ponchielli lato ferrovia e via Porta Pietrasanta

La lett.a) del medesimo punto è rimodulata come segue:

“ Per gli edifici posti in via Ponchielli ai civici n.1, n.3, n.5 e in via porta Pietrasanta ai civici n.32 e n.34 il ripristino sarà effettuato dai singoli proprietari a favore dei quali saranno concessi i necessari contributi.

In relazione alle opzioni espresse dai proprietari, l' edificio posto in via Porta Pietrasanta al civico n. 36, già totalmente distrutto sarà acquisito al patrimonio del Comune tramite cessione a titolo gratuito da parte dei proprietari medesimi a fronte della corresponsione da parte del Commissario delegato di un contributo per l'acquisto di una nuova abitazione in altra zona del comune di Viareggio o in comuni limitrofi.

La delocalizzazione del suddetto edificio risulta in linea con le opzioni già espresse nella Relazione al Piano degli interventi e coerente con i criteri individuati dall'ordinanza n.3800/2009 (esistenza di vincoli normativi, economicità, coerenza edilizia complessiva) in quanto:

- c) è coerente con il criterio della economicità di cui all'art.2, comma 4, lett.a) in quanto, trattandosi di edificio distrutto, l'ammontare del contributo erogabile per il relativo ripristino è da considerarsi sostanzialmente equivalente rispetto quello per la delocalizzazione, in base ai criteri approvati con ordinanza commissariale n. 12/2009.
- d) è anche coerente con la scelta di limitare la persistenza di edifici posti nell'area di rispetto ferroviario, posto che anche a seguito della dismissione dei due binari e alla ridefinizione dell'area medesima, l'edificio risulterebbe localizzato all'interno di quest'ultima.
- e) è infine coerente con la sistemazione definitiva dell'area quale risulta dall'ipotesi presentata dal Comune di Viareggio e rappresentata nella Relazione.

Restano invariate le disposizioni del piano relativamente alla lett.b).